

n. 21 – 26 gen./2 feb.2012

Periodico iscritto al R.O.C. n.6552

APPUNTAMENTI



27 gennaio: SPI-CGIL Nazionale, ANPI Nazionale, le ragazze e i ragazzi dell'UDU (Unione degli universitari) e della Rete degli studenti medi invitano tutti gli italiani a partecipare alle iniziative per il Giorno della Memoria

(Sul sito www.anpi.it, nello spazio *Eventi*, sono pubblicate tutte le manifestazioni che l'ANPI realizzerà nel Paese)

► ***Il 27 gennaio il Presidente Nazionale dell'ANPI, Carlo Smuraglia, parteciperà alla celebrazione del Giorno della Memoria al Quirinale***

Venerdì 27 gennaio, alle ore 11, il Presidente Nazionale dell'ANPI, **Carlo Smuraglia**, parteciperà - assieme ai rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni combattentistiche - alla cerimonia ufficiale per il Giorno della Memoria che si terrà a Roma, al Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**. Nel corso dell'iniziativa, particolarmente significativo sarà l'incontro tra lo stesso Presidente della Repubblica e gli alunni del primo e secondo ciclo d'istruzione risultati vincitori al Concorso "***I Giovani ricordano la Shoah***" promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (il bando è consultabile su http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/71c691a0-ba43-4d2a-b36e-74be110a8d06/prot1537_11_all1.pdf).

► ***“Lavoro, salute, sicurezza – uno sguardo lungo un secolo”:
presentazione a Roma l'1 febbraio degli Annali della Fondazione
Di Vittorio. Interverrà, tra gli altri, Carlo Smuraglia***

La Fondazione Giuseppe Di Vittorio, l'Archivio Storico della CGIL Nazionale e la Casa editrice Ediesse daranno luogo l'1 febbraio a Roma alla presentazione degli Annali 2010 della Fondazione Di Vittorio: "***Lavoro, salute, sicurezza – uno sguardo lungo un secolo***". Interverrà, tra gli altri, il Presidente Nazionale dell'ANPI, **Carlo Smuraglia**. L'appuntamento è per mercoledì 1 febbraio alle 17.30 nella Sala Santi della CGIL Nazionale, in Corso d'Italia 25.

► ***A Cologno Monzese (MI) un corso di formazione alla legalità
per gli alunni della scuola primaria e delle secondarie.
Organizzano ANPI e Libera***

Dall'1 febbraio al 20 aprile si terrà all'I.S.I.S. Leonardo da Vinci di Cologno Monzese (MI) - promosso dalla locale Sezione ANPI e da Libera - un ciclo di lezioni incentrate sul tema della legalità e rivolte agli studenti della scuola primaria e delle secondarie. Un'iniziativa tesa - scrivono gli organizzatori - "*a sviluppare nei ragazzi una coscienza critica opponibile al compromesso morale, all'indifferenza, alla complicità che costituiscono il terreno in cui si alimentano le mafie e l'illegalità*". Tra i vari docenti, il magistrato **Armando Spataro** e **Rosanna Scopelliti**, figlia del giudice Antonino Scopelliti, ucciso dalla mafia il 9 agosto 1991. A tenere la prima lezione (***la Costituzione Repubblicana***), mercoledì 1 febbraio, sarà il Presidente Nazionale dell'ANPI, **Carlo Smuraglia**.



ARGOMENTI

► **“Le dimissioni in bianco a causa della maternità sono intollerabili e condizionano la vita, la libertà ed il futuro di tante donne e delle loro famiglie”: un documento del Coordinamento Femminile Nazionale dell’ANPI**

“Tra le tante discriminazioni che colpiscono le donne lavoratrici nel salario, nella progressione di carriera e nella partecipazione alla vita sociale, politica e alle istituzioni (documentate anche dal recente Rapporto Istat), quella delle dimissioni in bianco a causa della maternità è tra le più odiose ed intollerabili e condiziona la vita, la libertà ed il futuro di tante donne e delle loro famiglie. In violazione della Costituzione e malgrado le tante battaglie condotte, è assai diffusa infatti nel nostro Paese la pratica dei datori di lavoro di condizionare l’assunzione alla firma di dimissioni in bianco da parte delle lavoratrici e anche di parecchi lavoratori, con la conseguenza di provocarne l’autolicensing imposto in caso di maternità, malattia, problemi familiari. Nella Resistenza le donne si sono battute anche perché nella nuova Repubblica libera e democratica venisse loro riconosciuta dignità e libertà di potere essere lavoratrici e madri, concorrendo con gli uomini alla vita e al progresso del Paese e a questi valori hanno ispirato tante battaglie condotte successivamente perché fosse concretamente riconosciuto il valore sociale della maternità e della paternità.

Per tali ragioni, aderiamo ed auspichiamo le più ampie adesioni all’appello rivolto da donne di diverse associazioni e movimenti al Ministro Fornero, che ha preannunciato di voler annullare tale pratica, perché al più presto il governo assuma atti concreti, nel contesto di un più ampio impegno per sostenere le donne che vogliono essere lavoratrici e madri, dando contenuto concreto al principio costituzionale del valore sociale della maternità”.

IL COORDINAMENTO FEMMINILE NAZIONALE DELL’ANPI

Roma, 23 gennaio 2012



► **“L’ANPI può certamente contribuire in modo significativo a diffondere e tramandare, in primo luogo tra i giovani, i valori della Resistenza e dell’Unità d’Italia”: di seguito il testo del telegramma inviato dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, a Carlo Smuraglia in occasione dell’iniziativa del 24 gennaio a Roma in Campidoglio**

“In occasione dell’incontro dedicato al tema “L’Unità d’Italia alla prova di resistenza”, esprimo a Lei, illustre Presidente e a tutta l’Associazione dei Partigiani d’Italia il mio vivo apprezzamento per il convegno che conclude le numerose iniziative promosse dagli organismi periferici dell’Associazione in occasione del 150° anniversario dell’Unità d’Italia.

Questo incontro costituisce una significativa occasione di riflessione sulla tenuta dei valori fondamentali che hanno ispirato il processo di unificazione nazionale e che hanno conosciuto, dopo il ventennio fascista, nuova vitalità grazie alla Resistenza che ha restituito al nostro paese unità e dignità nazionale.

L'ANPI può certamente contribuire in modo significativo a diffondere e tramandare, in primo luogo tra i giovani, questo ricco e fecondo patrimonio di ideali e valori, che costituisce tuttora un essenziale riferimento per fronteggiare le sfide proposte dalla grave crisi economica e finanziaria e da un contesto mondiale profondamente cambiato.

In questo spirito formulo a Lei, signor Presidente, ai relatori e a tutti i partecipanti un convinto augurio di buon lavoro e un cordiale, partecipe saluto”.



► **“La presenza di Vattani nelle istituzioni è incompatibile con la Costituzione, si adottino subito provvedimenti cautelari”: un O.d.g. del Comitato Nazionale ANPI**

“II Comitato Nazionale dell'ANPI, nella riunione del 23 gennaio 2012:

- **preso atto** che il Ministro degli Affari Esteri ha dichiarato che il “caso Vattani” è stato sottoposto alla procedura prevista per le infrazioni disciplinari e che l’iter della vicenda sarà seguito direttamente e continuativamente dal Ministro stesso;
- **ritenuto**, peraltro, che la vicenda è di una gravità assolutamente evidente e che non può che essere condannata da tutti i cittadini democratici, tanto più che essa incide anche sul buon nome dell'Italia all'estero e sulla considerazione di cui deve godere il nostro Paese anche sotto il profilo dell'orientamento democratico;
- **ritiene necessario** che la procedura si esaurisca in tempi rapidi, come è richiesto dalla rilevanza del caso;
- **confida** che in ogni caso vengano adottati, nel frattempo, provvedimenti cautelari, risultando nei fatti incompatibile, in una istituzione che rappresenta l'Italia all'estero, la presenza, in qualunque forma e in qualunque sede, di un soggetto che indulge, a quanto risulta ed è ormai noto a tutti attraverso la stampa, a manifestazioni che – richiamandosi al passato regime fascista – sono in netto e stridente contrasto con la Costituzione repubblicana e con i doveri che competono a tutti coloro che operano nelle istituzioni, ai sensi degli articoli 54 e 97 della Costituzione.

Roma, 23 gennaio 2012

approvato all'unanimità in data odierna”

Per comunicazioni e informazioni scrivere a:
ufficiostampa@anpi.it

L'ANPI è anche su:
www.anpi.it/facebook - www.anpi.it/twitter